

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/13 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GRECO LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1828/2018 DEL 12/07/2018**

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di gennaio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Lettere e culture moderne la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/F3 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2441/2018 del 12/10/2018 e composta da:

- Prof. ANDREA MAZZUCCHI – professore ordinario presso il Dipartimento di STUDI UMANISTICI dell'Università degli Studi di NAPOLI "FEDERICO II";
- Prof.ssa ENRICA RITA LIBRANDI – professore ordinario presso il Dipartimento di STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI dell'Università degli Studi di NAPOLI "L'ORIENTALE";
- Prof. MARCO BERISSO. – professore associato presso il Dipartimento di ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO dell'Università degli Studi di GENOVA.

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATO: CAMBONI MARIA CLOTILDE**

COMMISSARIO 1: ANDREA MAZZUCCHI

TITOLI

La candidata ha conseguito nel 2004 il titolo di dottore di ricerca in Studi italianistici presso l'Università di Pisa; è stata titolare tra il 2004 e il 2005 di un assegno di ricerca annuale presso l'Opera del Vocabolario italiano di Firenze; ha fruito, nel 2004, di una borsa di studio estiva del Deutscher Akademiker Austauschdienst; ha collaborato con contratti di ricerca al progetto PanoramaFIRB presso il Dipartimento di Studi italianistici dell'Università degli Studi di Pisa dal 2009 al 2012; nell'ambito della Fellowship "Marco Prarolan", attribuitole per il periodo 2013-2015, ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze e presso l'Université de Lausanne in Svizzera; dall'agosto 2016 al settembre 2017, in seguito all'attribuzione della Le Studium-Marie Skłodowska-Curie Fellowship, ha svolto attività di ricerca presso il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours; dal 2018 svolge attività di ricerca presso l'Università di Ginevra su un progetto relativo alle rime disperse di Petrarca, finanziato dal Fondo Nazionale svizzero per la Ricerca scientifica. Nel 2016 ha ottenuto la Qualification aux fonctions de maître de conférences per le lingue e le letterature romanze e nel 2018 l'abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia nei settori concorsuali 10/F1 (Letteratura italiana) e 10/F3 (Linguistica e filologia italiana). Ha svolto attività didattica universitaria tra il 2007 e il 2009, come maître de langue vivante étrangère, presso l'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand in Francia. La candidata è stata relattrice in convegni,

seminari e lezioni organizzati da centri universitari.

La valutazione dei suoi titoli denota pertanto una studiosa di sicuro spessore e si configura nel complesso come molto buona, soprattutto per la proiezione internazionale delle attività di ricerca. Non appare invece particolarmente rilevante, in rapporto all'anzianità accademica, la sua attività di insegnamento universitario.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Fine musica. Percezione e concezione...* OTTIMO
2. *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività...* OTTIMO
3. *Lisabetta and Lorenzo's tomb...* BUONO
4. *La formazione della Raccolta Aragonese.* BUONO
5. *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti...* BUONO
6. *Cantus/cantilena, sonum fabricantis, discordium/concordium...* OTTIMO
7. *La laus dominae...* BUONO
8. *(A)sistematiche, (ir)razionali, (extra)schematiche...* BUONO
9. *Neologismi? Note su Petrarca e il mutamento linguistico.* BUONO
10. *Una profezia del 1313 su Siena...* OTTIMO
11. *La stanza della canzone tra metrica e musica.* BUONO
12. *La «ballata» l' mi son pargoletta.* BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 2 volumi, 8 articoli su rivista, 2 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica è molto buona in quanto caratterizzata da pubblicazioni di soddisfacente originalità e rigore metodologico, orientate prevalentemente verso questioni di carattere metrico e stilistico, che non sempre si confrontano con razionalizzazioni della tradizione manoscritta e a stampa, pur offrendo episodicamente pregevoli osservazioni di carattere ecdotico. Appaiono pertanto nel complesso coerenti con il Settore concorsuale 10/F3 e in buona parte attinenti al SSD L-FIL-LET/13. Le pubblicazioni sono state ospitate in sedi rilevanti e prevalentemente su riviste di alta collocazione editoriale. Si rileva una consistenza complessiva molto buona e una significativa continuità temporale. La produzione è caratterizzata da buona visibilità internazionale.

#### COMMISSARIO 2: ENRICA RITA LIBRANDI

##### TITOLI

La candidata, in possesso del titolo di dottore di ricerca in Studi italianistici conseguito presso l'Università di Pisa, ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nei settori concorsuali 10/F1 e 10/F3. Ha svolto attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere. Si segnalano l'attribuzione della Fellowship "Marco Prarolan" e la vincita della Le Studium-Marie Slodowska Curie Fellowship. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Nel complesso la valutazione è molto buona.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Fine musica. Percezione e concezione...* OTTIMO
2. *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività...* OTTIMO
3. *Lisabetta and Lorenzo's tomb...* BUONO
4. *La formazione della Raccolta Aragonesa.* BUONO
5. *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti...* BUONO
6. *Cantus/cantilena, sonum fabricantis, discordium/concordium...* BUONO
7. *La laus dominae...* BUONO
8. *(A)sistematiche, (ir)razionali, (extra)schematiche...* BUONO
9. *Neologismi? Note su Petrarca e il mutamento linguistico.* BUONO
10. *Una profezia del 1313 su Siena...* OTTIMO
11. *La stanza della canzone tra metrica e musica.* OTTIMO
12. *La «ballata» l' mi son pargoletta.* BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 2 volumi, 8 articoli su rivista, 2 articoli in volume.

Le attività di ricerca della candidata si sono prevalentemente concentrate sulle forme della produzione poetica medievale, come mostrano tanto il libro pubblicato nel 2011 (*Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del medioevo*), che propone interessanti connessioni tra i testi analizzati anche in base a una più corretta ricostruzione metrica, quanto il pregevole studio monografico, *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai siciliani a Petrarca* (2017), in cui sono circoscritti e analizzati gli aspetti metrici, il ruolo delle tradizioni, il peso dell'elemento musicale e il ruolo sociale svolto dalla poesia lirica dalle testimonianze dei Siciliani fino al Petrarca. Ha approfondito ancora diversi e importanti aspetti della metrica medievale in buona parte dei lavori presentati, mostrando anche interesse per altri ambiti della letteratura del medioevo, come nell'articolo su *Lisabetta and Lorenzo's tomb* (2017), dove si offre una lettura nuova della novella IV.5 del *Decameron* in base a un'usanza che affondava le radici in una norma del diritto romano, o come nelle fonti più antiche che sono ricostruite per spiegare alcune delle incongruenze nella *Formazione della Raccolta Aragonesa* (2017).

Nel complesso la candidata mostra il profilo di una studiosa che ha maturato buone competenze in alcuni specifici settori della letteratura medievale.

### COMMISSARIO 3: MARCO BERISSO

#### TITOLI

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi italianistici presso l'Università di Pisa. Ha goduto di assegni di ricerca presso l'Opera del Vocabolario italiano di Firenze per un semestre nel 2001 e, successivamente, per un ulteriore semestre nel 2006. Nel 2004 ha ricevuto una borsa di studio estiva presso la Deutscher Akademiker Austauschdienst. Dopo due anni (2007-2009) in cui ha operato a tempo pieno come maître de langue vivante étrangère presso l'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand in Francia svolgendo anche attività didattica, a partire dal 2009 ha svolto attività di ricerca all'interno di varie istituzioni italiane e europee (progetto PanoramaFIRB presso il Dipartimento di Studi italianistici dell'Università degli Studi di Pisa; Fellowship "Marco Prarolan" presso la

Fondazione “Ezio Franceschini” di Firenze e presso l’Università di Losanna; Le Studium-Marie Sklodowska-Curie Fellowship presso il Centre d’Études Supérieures de la Renaissance di Tours; progetto finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca scientifica sulle rime disperse di Petrarca presso l’Università di Ginevra). Nel 2016 ha ottenuto la Qualification aux fonctions de maître de conférences per le lingue e le letterature romanze e nel 2018 l’abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per i settori 10/F1 e 10/F3. È stata relatrice a un buon numero di convegni, seminari e lezioni nazionali e internazionali.

La candidata dimostra di possedere un solidissimo curriculum di ricerca ed un profilo di studiosa affermato a livello sia nazionale che internazionale. L’attività didattica, pur presente, non appare del tutto proporzionata all’anzianità accademica.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Fine musica. Percezione e concezione...* OTTIMO
2. *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività...* OTTIMO
3. *Lisabetta and Lorenzo’s tomb...* BUONO
4. *La formazione della Raccolta Aragonese.* OTTIMO
5. *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti...* BUONO
6. *Cantus/cantilena, sonum fabricantis, discordium/concordium...* OTTIMO
7. *La laus dominae...* BUONO
8. *(A)sistematiche, (ir)razionali, (extra)schematiche...* BUONO
9. *Neologismi? Note su Petrarca e il mutamento linguistico.* BUONO
10. *Una profezia del 1313 su Siena...* OTTIMO
11. *La stanza della canzone tra metrica e musica.* BUONO
12. *La «ballata» I’ mi son pargoletta.* BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 2 volumi, 8 articoli su rivista, 2 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni risultano distribuite con buona continuità temporale tra il 2010 e il 2017 e sono apparse in sedi di sicuro rilievo scientifico, nazionali e internazionali. I temi prevalenti della ricerca della candidata privilegiano nella loro stragrande maggioranza la letteratura medievale e si focalizzano in prevalenza intorno a problemi metrico-stilistici, talvolta con importanti ricadute di ordine testuale o di storia della tradizione (come nell’articolo n. 10, in alcuni degli studi raccolti nella monografia n. 2 e in molte annotazioni della recente monografia n. 1). Ha prevalente interesse filologico l’importante ricostruzione della tradizione della Raccolta Aragonese (n. 4).

Nel complesso la candidata mostra un profilo di studiosa di buona qualità, con dimostrate e solide competenze nel campo degli studi della letteratura medievale.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

#### TITOLI

La candidata ha conseguito nel 2004 il titolo di dottore di ricerca in Studi italianistici presso l’Università

di Pisa; è stata titolare tra il 2004 e il 2005 di un assegno di ricerca annuale presso l'Opera del Vocabolario italiano di Firenze; ha fruito, nel 2004, di una borsa di studio estiva del Deutscher Akademiker Austauschdienst; ha collaborato con contratti di ricerca al progetto PanoramaFIRB presso il Dipartimento di Studi italianistici dell'Università degli Studi di Pisa dal 2009 al 2012; nell'ambito della Fellowship "Marco Prarolan", attribuitole per il periodo 2013-2015, ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze e presso l'Université de Lausanne in Svizzera; dall'agosto 2016 al settembre 2017, in seguito all'attribuzione della Le Studium-Marie Sklodowska-Curie Fellowship, ha svolto attività di ricerca presso il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours; dal 2018 svolge attività di ricerca presso l'Università di Ginevra su un progetto relativo alle rime disperse di Petrarca, finanziato dal Fondo Nazionale svizzero per la Ricerca scientifica. Nel 2016 ha ottenuto la Qualification aux fonctions de maître de conférences per le lingue e le letterature romanze e nel 2018 l'abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia nei settori concorsuali 10/F1 (Letteratura italiana) e 10/F3 (Linguistica e filologia italiana). Ha svolto attività didattica universitaria tra il 2007 e il 2009, come maître de langue vivante étrangère, presso l'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand in Francia. La candidata è stata relatrice in convegni, seminari e lezioni organizzati da centri universitari.

La valutazione dei suoi titoli denota pertanto una studiosa di spessore e si configura nel complesso come molto buona, soprattutto per la proiezione internazionale delle attività di ricerca. Non appare invece particolarmente rilevante, in rapporto all'anzianità accademica, la sua attività di insegnamento universitario.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Fine musica. Percezione e concezione...* OTTIMO
2. *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività...* OTTIMO
3. *Lisabetta and Lorenzo's tomb...* BUONO
4. *La formazione della Raccolta Aragonese.* MOLTO BUONO
5. *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti...* BUONO
6. *Cantus/cantilena, sonum fabricantis, discordium/concordium...* OTTIMO
7. *La laus dominae...* BUONO
8. *(A)sistematiche, (ir)razionali, (extra)schematiche...* BUONO
9. *Neologismi? Note su Petrarca e il mutamento linguistico.* BUONO
10. *Una profezia del 1313 su Siena...* OTTIMO
11. *La stanza della canzone tra metrica e musica.* MOLTO BUONO
12. *La «ballata» l' mi son pargoletta.* BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 2 volumi, 8 articoli su rivista, 2 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Le attività di ricerca della candidata, caratterizzate da una buona continuità temporale, in gran parte coerenti con il settore disciplinare della Filologia della letteratura italiana e apparse in pregevoli sedi editoriali, si sono prevalentemente concentrate sulle forme della produzione poetica medievale, come mostrano tanto il libro pubblicato nel 2011 (*Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del medioevo*), che propone interessanti connessioni tra i testi analizzati anche in base a una più corretta ricostruzione metrica, quanto il pregevole

studio monografico, *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai siciliani a Petrarca* (2017), in cui sono circoscritti e analizzati gli aspetti metrici, il ruolo delle tradizioni, il peso dell'elemento musicale e il ruolo sociale svolto dalla poesia lirica dalle testimonianze dei Siciliani fino al Petrarca. Ha approfondito ancora diversi e importanti aspetti della metrica medievale in buona parte dei lavori presentati, mostrando anche interesse per altri ambiti della letteratura del medioevo, come nell'articolo su *Lisabetta and Lorenzo's tomb* (2017), dove si offre una lettura nuova della novella IV.5 del *Decameron* in base a un'usanza che affondava le radici in una norma del diritto romano, o come nelle fonti più antiche che sono ricostruite per spiegare alcune delle incongruenze nella *Formazione della Raccolta Aragonese* (2017).

Nel complesso la candidata mostra il profilo di una studiosa che ha maturato buone competenze in alcuni specifici settori della letteratura medievale, indagati prevalentemente in prospettiva metrica e stilistica, senza che si sia ancora confrontata in modo significativo con i procedimenti di razionalizzazione di tradizioni testuali pluritestimoniate.

## **CANDIDATO: GRIMALDI MARCO**

### COMMISSARIO 1: ANDREA MAZZUCCHI

#### TITOLI

Il candidato ha conseguito nel 2010 il Dottorato di ricerca in Filologia romanza presso la Scuola di dottorato Europea dell'Università di Siena; nel 2005-2006 ha fruito di una borsa di studio presso l'Istituto italiano di Studi Storici; ha svolto attività di ricerca post-dottorale, dal 2011 al 2013, presso l'Université Paul Valéry di Montpellier III, e, dal 2013 al 2014, presso l'Università di Trento. È stato visiting professor nel 2017 e nel 2018 presso l'Université Toulouse II – Jean Jaurès; dal maggio 2014 è ricercatore a tempo determinato di tipo A in Filologia della Letteratura italiana presso l'Università di Roma Sapienza (prima con contratto triennale e poi con proroga biennale), dove ha anche svolto, in qualità di professore aggregato di Filologia italiana, una regolare e intensa attività didattica. È stato responsabile scientifico di unità di ricerca nell'ambito del progetto FIRB (L'Italia dei trovatori: repertorio informatizzato delle poesie occitane relative alla storia d'Italia – secc. XII-XIV). Il candidato ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/F3. Ha partecipato come relatore a numerosi congressi, seminari e lezioni organizzati da centri universitari italiani e stranieri.

La valutazione dei suoi titoli è pertanto ottima e denota uno studioso di solida formazione, di sicuro spessore, ben noto alla comunità scientifica di riferimento e già approdato a posizioni accademiche significative.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Rime*, in DANTE ALIGHIERI, *Vita nuova, Rime...* ECCELLENTE
2. *La poesia della rettitudine...* OTTIMO
3. *Per uno studio della poesia italiana del Due e del Trecento...* BUONO
4. *L'anniversario di Beatrice...* OTTIMO
5. *Petrarca, il «vario stile» e l'idea di lirica...* OTTIMO
6. *Boccaccio editore delle canzoni di Dante...* OTTIMO
7. *Sul Bonagiunta di Aldo Menichetti e sull'edizione dei testi volgari...* OTTIMO

8. *Canto XX. La regalità dei nuovi capetingi...*OTTIMO
9. *L'incredulità di Cavalcanti.* OTTIMO
10. *Come funziona una poesia allegorica...*OTTIMO
11. «*Per accomodar la rima*». *Note sulle "siciliane" ...*ECCELLENTE
12. *Una specie di genere...*BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 8 articoli su rivista, 3 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato si è occupato di autori e questioni cruciali della tradizione letteraria italiana antica ed è autore di contributi scientifici originali, metodologicamente agguerriti, pubblicati in sedi editoriali prestigiose, che rivelano sicurezza di metodo, acribia ecdotica, padronanza degli strumenti dell'analisi storico-linguistica e raffinata sensibilità ermeneutica. Tra le sue pubblicazioni emerge il monumentale commento alle Rime di Dante, che apporta significativi contributi sul piano testuale ed esegetico. A Dante e alla sua produzione in versi sono anche dedicati altri saggi di notevole rilievo, che si segnalano per la capacità di coniugare rigorose ricognizioni di storia della tradizione e di accertamento testuale con pertinenti e innovativi affondi critici e con acute riflessioni metodologiche. Particolarmente incisivi si rivelano anche i contributi su Cavalcanti e sull'idea di lirica in Petrarca, che recupera e valorizza una persuasiva osservazione di Isidoro da Siviglia. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica accuratamente meditata e di eccellente livello qualitativo.

#### COMMISSARIO 2: ENRICA RITA LIBRANDI

#### TITOLI

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia romanza presso l'Università di Siena e ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F3. Ha svolto attività di ricerca e didattica presso università italiane e straniere ed è stato responsabile scientifico di unità di ricerca per il progetto FIRB, *L'italia dei trovatori: repertorio informatizzato delle poesie occitane relative alla storia d'Italia*. Dal maggio 2014, con proroga biennale a partire dal giugno 2017, è titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Roma La Sapienza, dove pertanto svolge attività di insegnamento e ricerca nel settore di Filologia e letteratura italiana. Dal 2016 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Italianistica" del Dipartimento di Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali della Sapienza. Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali. Nel complesso la valutazione dei titoli è ottima.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Rime*, in DANTE ALIGHIERI, *Vita nuova, Rime...*ECCELLENTE
2. *La poesia della rettitudine...*OTTIMO
3. *Per uno studio della poesia italiana del Due e del Trecento...*BUONO
4. *L'anniversario di Beatrice...*OTTIMO
5. *Petrarca, il «vario stile» e l'idea di lirica...*OTTIMO
6. *Boccaccio editore delle canzoni di Dante...*OTTIMO
7. *Sul Bonagiunta di Aldo Menichetti e sull'edizione dei testi volgari...*OTTIMO
8. *Canto XX. La regalità dei nuovi capetingi...*OTTIMO
9. *L'incredulità di Cavalcanti.* OTTIMO

10. *Come funziona una poesia allegorica...* OTTIMO
11. *«Per accomodar la rima». Note sulle «siciliane» ...* ECCELLENTE
12. *Una specie di genere...* BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 8 articoli su rivista, 3 articoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Le attività di ricerca di Marco Grimaldi si sono prevalentemente concentrate sugli aspetti filologico-testuali, ermeneutici e critico-letterari di testi della letteratura italiana medievale. Particolarmente pregevole e di rilievo è l'edizione delle *Rime* di Dante (2015) che, apparsa in una sede editoriale prestigiosa, offre nel commento sia importanti notazioni di carattere filologico e storico-culturale sia analisi linguistiche complete e rigorose. Ottima competenza nell'esegesi dantesca mostra la gran parte degli altri lavori presentati, ma non mancano contributi notevoli sul resto della produzione poetica del Due-Trecento, come l'articolo *Petrarca, il «vario stile» e l'idea di lirica* (2014), che descrive con efficacia il legame tra il modello medievale della lirica "metricamente e stilisticamente varia", la poesia classica connessa alla musica e quella moderna che indaga sull'interiorità. Ancora il lavoro sull'*Incredulità di Cavalcanti* (2013) offre del sonetto *Una figura della donna mia* una lettura nuova e originale, che mette in discussione le interpretazioni fin qui più diffuse del componimento.

Il candidato si presenta nel complesso come uno studioso eccellente e di grande rigore, che ha raggiunto ottime competenze nel campo filologico e linguistico della letteratura italiana medievale.

#### COMMISSARIO 3: MARCO BERISSO

##### TITOLI

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia romanza presso la Scuola di dottorato Europea dell'Università di Siena. Ha fruito di una borsa di studio presso l'Istituto italiano di Studi Storici nel 2005-2006 e ha goduto di assegni post-dottorato per cinque semestri (2011- 2013) presso l'Université Paul Valéry di Montpellier III e per due semestri (2013-2014) presso l'Università di Trento. È stato responsabile scientifico di unità di ricerca nell'ambito del progetto FIRB *L'Italia dei trovatori: repertorio informatizzato delle poesie occitane relative alla storia d'Italia-secc. XII-XIV*. Dal maggio 2014 è RTD di tipo A in Filologia della Letteratura italiana presso l'Università di Roma Sapienza, dove ha svolto a partire da quell'anno attività didattica continuativa come professore di Filologia italiana; contemporaneamente ha ricoperto anche il ruolo di Professeur invité dal febbraio 2017 al febbraio 2018 presso l'Université Toulouse II-Jean Jaurès. Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore 10/F3. È stato relatore a un altissimo numero congressi, seminari e lezioni nazionali e internazionali.

Il candidato dimostra di possedere un solido curriculum per quello che concerne l'attività di ricerca ed una cospicua, continua e qualificata attività didattica

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Rime*, in DANTE ALIGHIERI, *Vita nuova, Rime...* OTTIMO
2. *La poesia della rettitudine...* BUONO

3. *Per uno studio della poesia italiana del Due e del Trecento...* BUONO
4. *L'anniversario di Beatrice...* OTTIMO
5. *Petrarca, il «vario stile» e l'idea di lirica...* OTTIMO
6. *Boccaccio editore delle canzoni di Dante...* BUONO
7. *Sul Bonagiunta di Aldo Menichetti e sull'edizione dei testi volgari...* OTTIMO
8. *Canto XX. La regalità dei nuovi capetingi...* BUONO
9. *L'incredulità di Cavalcanti.* BUONO
10. *Come funziona una poesia allegorica...* OTTIMO
11. *«Per accomodar la rima». Note sulle «siciliane» ...* OTTIMO
12. *Una specie di genere...* BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 8 articoli su rivista, 3 articoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni risultano distribuite con ottima continuità temporale tra il 2009 e il 2017 e sono tutte apparse su sedi di indubbio rilievo scientifico, tanto nazionali quanto internazionali. Il punto centrale degli interessi di ricerca del candidato è l'opera di Dante, e in particolare le *Rime*: il contributo principale presentato è infatti la notevolissima edizione commentata delle stesse (n. 1), il cui primo volume è apparso nella prestigiosa collana della "Nuova edizione commentata delle opere di Dante". L'edizione è corredata da frequentissimi rilievi filologici, sempre ingegnosi, che rafforzano un commento impeccabile per puntualità. Attorno a (e in qualche modo in prospettiva di) questa edizione ruotano altri saggi di rilievo (nn. 2, 10, 12) mentre al di fuori le *Rime* ma sempre entro l'ambito dantesco sono riconducibili i contributi nn. 4, 8 e 11 (quest'ultimo con interessanti implicazioni anche ecdotiche). Toccano questioni di metodologia filologica i nn. 6 (su Boccaccio editore di Dante) e 7. Importanti sollecitazioni interpretative, anche se non necessariamente condivisibili, offre il contributo cavalcantiano (n. 9).

Nel complesso il candidato si dimostra studioso di ottima caratura, con interessi ad ampio raggio sulla letteratura medievale nelle sue specie filologica e interpretativa.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE**

##### TITOLI

Il candidato ha conseguito nel 2010 il Dottorato di ricerca in Filologia romanza presso la Scuola di dottorato Europea dell'Università di Siena; nel 2005-2006 ha fruito di una borsa di studio presso l'Istituto italiano di Studi Storici; ha svolto attività di ricerca post-dottorale, dal 2011 al 2013, presso l'Université Paul Valéry di Montpellier III, e, dal 2013 al 2014, presso l'Università di Trento. È stato visiting professor nel 2017 e nel 2018 presso l'Université Toulouse II – Jean Jaurès; dal maggio 2014 è ricercatore a tempo determinato di tipo A in Filologia della Letteratura italiana presso l'Università di Roma Sapienza (prima con contratto triennale e poi con proroga biennale), dove ha anche svolto, in qualità di professore aggregato di Filologia italiana, una regolare e intensa attività didattica. È stato responsabile scientifico di unità di ricerca nell'ambito del progetto FIRB (L'Italia dei trovatori: repertorio informatizzato delle poesie occitane relative alla storia d'Italia – secc. XII-XIV). Il candidato ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/F3. Ha partecipato come relatore a numerosi congressi, seminari e

lezioni organizzati da centri universitari italiani e stranieri.

La valutazione dei suoi titoli è pertanto ottima e denota uno studioso già approdato a posizioni accademiche significative, con una qualificata esperienza didattica nel SSD L-FIL-LET/13.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Rime*, in DANTE ALIGHIERI, *Vita nuova, Rime*...ECCELLENTE
2. *La poesia della rettitudine*...MOLTO BUONO
3. *Per uno studio della poesia italiana del Due e del Trecento*...BUONO
4. *L'anniversario di Beatrice*...OTTIMO
5. *Petrarca, il «vario stile» e l'idea di lirica*...OTTIMO
6. *Boccaccio editore delle canzoni di Dante*...MOLTO BUONO
7. *Sul Bonagiunta di Aldo Menichetti e sull'edizione dei testi volgari*...OTTIMO
8. *Canto XX. La regalità dei nuovi capetingi*...MOLTO BUONO
9. *L'incredulità di Cavalcanti*. MOLTO BUONO
10. *Come funziona una poesia allegorica*...OTTIMO
11. «*Per accomodar la rima*». *Note sulle "siciliane"* ...OTTIMO
12. *Una specie di genere*...BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 8 articoli su rivista, 3 articoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva

L'attività di ricerca di Marco Grimaldi si è prevalentemente concentrata sugli aspetti filologico-testuali, ermeneutici e critico-letterari dei testi della letteratura italiana medievale, con un'attenzione rivolta verso autori e questioni di cruciale importanza (Cavalcanti, Dante, Petrarca). I suoi contributi scientifici originali, metodologicamente agguerriti, pubblicati in sedi editoriali prestigiose rivelano acribia ecdotica, padronanza degli strumenti dell'analisi storico-linguistica e raffinata sensibilità ermeneutica. Tra le sue pubblicazioni emerge il monumentale commento alle *Rime* di Dante, che apporta significativi contributi sul piano testuale ed esegetico. A Dante e alla sua produzione in versi sono anche dedicati altri saggi di notevole rilievo, che si segnalano per la capacità di coniugare rigorose ricognizioni di storia della tradizione e di accertamento testuale con pertinenti e innovativi affondi critici e con acute riflessioni metodologiche. Particolarmente incisivi si rivelano anche il contributo sullo statuto della rima siciliana nella *Commedia*, che assume rilevanza anche testuale, e quello sull'idea di lirica in Petrarca, che recupera e valorizza una persuasiva osservazione di Isidoro da Siviglia. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica accuratamente meditata e di eccellente livello qualitativo.

**CANDIDATO: NATALE SARA**

COMMISSARIO 1: ANDREA MAZZUCCHI

#### TITOLI

La candidata, dopo aver ottenuto nel 2008 il Diploma di licenza in Scienze Umane presso lo IUSS di Pavia, ha conseguito nel 2011 il Dottorato di ricerca in Filologia romanza presso la Scuola di dottorato Europea dell'Università di Siena; ha collaborato e svolto attività di ricerca sulla tradizione manoscritta

dei volgarizzamenti biblici e dei *Fioretti* di San Francesco presso la Fondazione Ezio Franceschini di Firenze e presso il Centro di Studi storico-letterari Natalino Sapegno di Aosta tra il 2011 e il 2013 e poi, ancora, tra il 2015 e il 2017. Ha fruito di un assegno di ricerca biennale (aa.aa. 2013-2015) nell'ambito del progetto TraLiRO presso l'Università degli Studi di Siena ed è dal 2017 assegnata di ricerca nell'ambito del TLIO presso l'Istituto del CNR – Opera del Vocabolario italiano. La candidata ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/F3. Ha svolto attività didattica come professore a contratto di Filologia romanza e di Filologia e linguistica romanza presso l'Università degli Studi di Siena (a.a. 2010-2011) e presso l'università per stranieri di Siena (aa.aa. 2014-2017). Ha partecipato come relatore a congressi, seminari e lezioni organizzati da centri universitari italiani e stranieri ed ha conseguito il premio "Cesare Angelini" per la tesi di laurea specialistica, il premio "Aldo Rossi" per la tesi di dottorato, e il Premio Giovani "Maria Corti", per l'edizione critica delle *Storie vecie* di Annibale Gallico.

La valutazione dei suoi titoli è pertanto ottima e denota uno studiosa capace di muoversi con sicurezza nell'ambito degli studi di Filologia italiana, che ha maturato una discreta esperienza di didattica universitaria, benché su un SSD diverso da L-FIL-LET/13.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *L'indovinello veronese. Il "sonetto della Garisenda" ...*BUONO
2. *Attorno all'edizione critica dei Fioretti di San Francesco...*OTTIMO
3. *I volgarizzamenti italiani dell'Ecclesiaste...* BUONO
4. Annibale Gallico, *Storie vecie. Edizione critica e commentata...*OTTIMO
5. *Codici e forme dei volgarizzamenti italiani della Bibbia...*OTTIMO
6. *Restituzione formale di testi anonimi a tradizione vasta...*BUONO
7. *Riflessioni in margine alla compilazione di TraLiRo...*BUONO
8. *I volgarizzamenti delle fonti francescane...*OTTIMO
9. *La traduzione degli 'Actus beati Francisci et sociorum eius'...*BUONO
10. *L'Ecclesiaste in volgare. Edizione critica e studio...*OTTIMO
11. *I manoscritti della Bibbia in italiano...*BUONO
12. *L'elegia giudeo-italiana. Edizione critica e commentata.* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 6 articoli su rivista, 3 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata è autrice di rilevanti contributi, accolti in prestigiose sedi editoriali, sulla poesia giudeo-italiana, sui volgarizzamenti italiani della Bibbia e sulla tradizione testuale dei *Fioretti* di san Francesco. Nel primo ambito si segnalano, su polarizzati archi cronologici, l'edizione critica con ampio studio linguistico delle *Storie vecie* del medico mantovano Annibale Gallico (1876-1935) e la nuova edizione critica e commentata della duecentesca elegia giudeo-italiana; agli antichi volgarizzamenti in italiano dei testi biblici sono invece riconducibili una serie di competenti studi preparatori approdati infine all'ottima edizione, innovativa e tecnicamente solida, dei quattro volgarizzamenti dell'Ecclesiaste; accurati e puntuali anche gli studi dedicati dalla candidata all'esplorazione della tradizione manoscritta dei *Fioretti* di san Francesco, con preziose osservazioni di natura stilistica sulle modalità della traduzione dal latino. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica di ottimo livello qualitativo, intelligentemente aperta a riflessioni e problematizzazioni di carattere metodologico e capace di intersecare con intelligenza questioni di stratigrafia linguistica e persuasive soluzioni ecdotiche.

## COMMISSARIO 2: ENRICA RITA LIBRANDI

### TITOLI

La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca in Filologia romanza, conseguito presso l'Università degli Studi di Siena. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di II fascia nel settore concorsuale 10/F3. Ha svolto attività di ricerca in Italia, presso la Fondazione Franceschini e l'Istituto del CNR, Opera del Vocabolario italiano, e ha tenuto corsi universitari presso le Università degli Studi e per Stranieri di Siena. Le sono stati conferiti tre premi per le tesi di laurea magistrale e di dottorato e per un'edizione critica. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Nel complesso la valutazione è ottima.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *L'indovinello veronese. Il "sonetto della Garisenda" ...*BUONO
2. *Attorno all'edizione critica dei Fioretti di San Francesco...*OTTIMO
3. *I volgarizzamenti italiani dell'Ecclesiaste...* BUONO
4. Annibale Gallico, *Storie vecie. Edizione critica e commentata...*OTTIMO
5. *Codici e forme dei volgarizzamenti italiani della Bibbia...*OTTIMO
6. *Restituzione formale di testi anonimi a tradizione vasta...*BUONO
7. *Riflessioni in margine alla compilazione di TraLiRo...*BUONO
8. *I volgarizzamenti delle fonti francescane...*OTTIMO
9. *La traduzione degli 'Actus beati Francisci et sociorum eius'...*BUONO
10. *L'Ecclesiaste in volgare. Edizione critica e studio...*OTTIMO
11. *I manoscritti della Bibbia in italiano...*BUONO
12. *L'elegia giudeo-italiana. Edizione critica e commentata.* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 6 articoli su rivista, 3 articoli in volume

### Valutazione sulla produzione complessiva

Gli studi della candidata si concentrano, in particolare, sulle scritture giudeo-italiane e sui testi di ambito religioso di epoca medievale. L'attenzione alle cosiddette *jewish languages* comincia con l'edizione di una raccolta di poesie dei primi del Novecento, le *Storie vecie*, composte dal mantovano Annibale Gallico (2014). L'edizione mostra un interesse prevalentemente linguistico: i componimenti, infatti, mescolano al dialetto e all'italiano, di gran lunga prevalenti, inserti di giudeo-mantovano, di cui si dà conto nel ben documentato glossario. Di maggiore interesse sul piano filologico è l'edizione, fondata su presupposti nuovi rispetto alle precedenti, dell'*Elegia giudeo-italiana* (2018) che, nel *corpus* dei testi giudeo-italiani risalenti al medioevo e alla prima età moderna, quasi sempre rappresentati da glossari e dizionari o da traslitterazioni e traduzioni di testi italiani, si distingue per l'originalità e il carattere ben strutturato; il lavoro è corredato da una puntuale analisi linguistica. Appartiene invece all'interesse per i testi di ambito religioso e, in particolare, alle traduzioni bibliche medievali, cui la candidata dedica anche altri studi, l'accurata edizione dell'*Ecclesiaste in volgare* (2017), frutto del lavoro svolto per la tesi di dottorato. Numerosi contributi sono dedicati ai testi della tradizione francescana, tra i quali si segnala lo studio interessante della traduzione degli *Actus beati Francisci* (2018), in cui l'autrice sottolinea

giustamente l'imprescindibilità e il peso del testo latino di partenza sulle scelte linguistiche e l'identità stilistica di tutti i volgarizzamenti.

Sara Natale è una studiosa matura che ha condotto studi rigorosi e mostra piena competenza in ambito filologico e linguistico.

### COMMISSARIO 3: MARCO BERISSO

#### TITOLI

La candidata ha ottenuto nel 2008 il Diploma di licenza in Scienze Umane presso lo IUSS di Pavia e nel 2011 il titolo di dottore di ricerca in Filologia romanza presso la Scuola di dottorato Europea dell'Università di Siena. Tra il 2011 e il 2013 ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione Ezio Franceschini di Firenze (poi nuovamente, per quattro semestri, tra il 2015 e il 2017) e il Centro di Studi storico-letterari Natalino Sapegno di Aosta. Ha goduto di un assegno di ricerca biennale nell'ambito del progetto FIRB *TraLiRO* presso l'Università degli Studi di Siena (2013-2015) e dal 2017 è assegnista presso l'Opera del Vocabolario italiano di Firenze. Come professore a contratto ha insegnato Filologia romanza presso l'Università degli studi di Siena (negli aa. aa. 2010-2011 e 2012-2013) e Filologia e linguistica romanza presso l'Università per Stranieri di Siena (negli aa. aa. 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017). Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore 10/F3. È stata relatrice a un buon numero di congressi, seminari e lezioni nazionali e internazionali e stranieri ed ha conseguito tre premi per la propria attività di ricerca.

La candidata dimostra di possedere un curriculum caratterizzato da una cospicua e solida attività di ricerca e da un'attività didattica intensa e continuativa, espressa però in un SSD diverso da quello oggetto della procedura.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *L'indovinello bolognese. Il "sonetto della Garisenda" ...* BUONO
2. *Attorno all'edizione critica dei Fioretti di San Francesco...* OTTIMO
3. *I volgarizzamenti italiani dell'Ecclesiaste...* BUONO
4. *Annibale Gallico, Storie vecie. Edizione critica e commentata...* OTTIMO
5. *Codici e forme dei volgarizzamenti italiani della Bibbia...* OTTIMO
6. *Restituzione formale di testi anonimi a tradizione vasta...* BUONO
7. *Riflessioni in margine alla compilazione di TraLiRo...* BUONO
8. *I volgarizzamenti delle fonti francescane...* OTTIMO
9. *La traduzione degli 'Actus beati Francisci et sociorum eius'...* BUONO
10. *L'Ecclesiaste in volgare. Edizione critica e studio...* OTTIMO
11. *I manoscritti della Bibbia in italiano...* BUONO
12. *L'elegia giudeo-italiana. Edizione critica e commentata.* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 6 articoli su rivista, 3 articoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni risultano distribuite con buona continuità temporale tra il 2011 e il 2018 e sono tutte apparse su riviste e per case editrici di sicuro rilievo nazionale e internazionale.

L'attività della candidata ha due fuochi di attenzione, vale a dire la produzione letteraria giudeo-italiana e la letteratura religiosa nell'età medievale, anche se non manca una seppure extravagante incursione dantesca (n. 1). Al settore degli studi giudeo-italiani (che la candidata frequenta forte delle sue competenze linguistiche sull'ebraico classico) si riconducono due delle tre edizioni critiche presentate: se l'edizione delle poesie di Annibale Gallico (n. 3) fornisce soprattutto uno strumento di indagine storico-linguistica (anche se non mancano rilievi riconducibili all'ambito di ciò che si suol definire filologia d'autore), elementi di sicura novità anche metodologica vengono dalla recente edizione della cosiddetta *Elegia giudeo-italiana* (n. 12). La terza edizione critica presentata (n. 10: in buona parte sussunti nelle pagine introduttive di questa edizione i nn. 3 e 5) è da ricondurre invece all'altro settore d'interesse della candidata, quello della letteratura religiosa tre e quattrocentesca, a cui va imputata anche la notevole messe di studi relativa ai testi della letteratura francescana (nn. 2, 6, 8 e 9: particolarmente rilevanti di nuovo per implicazioni di metodo i nn. 6 e 9). Al medesimo filone, ma aggredito dal versante della storia della tradizione, è ascrivibile anche lo studio sui manoscritti della Bibbia in italiano (n. 11) mentre il n. 7 propone (in forma talvolta un po' ellittica) alcuni esempi problematici di rapporto tra varianti formali e varianti sostanziali.

Nel complesso la candidata dimostra di possedere un profilo di studiosa di ottima qualità, con solide e innegabili competenze filologiche e linguistiche.

## **GIUDIZIO COLLEGALE**

### TITOLI

La candidata, dopo aver ottenuto nel 2008 il Diploma di licenza in Scienze Umane presso lo IUSS di Pavia, ha conseguito nel 2011 il Dottorato di ricerca in Filologia romanza presso la Scuola di dottorato Europea dell'Università di Siena; ha collaborato e svolto attività di ricerca sulla tradizione manoscritta dei volgarizzamenti biblici e dei *Fioretti* di San Francesco presso la Fondazione Ezio Franceschini di Firenze e presso il Centro di Studi storico-letterari Natalino Sapegno di Aosta tra il 2011 e il 2013 e poi, ancora, tra il 2015 e il 2017. Ha fruito di un assegno di ricerca biennale (aa.aa. 2013-2015) nell'ambito del progetto TraLiRO presso l'Università degli Studi di Siena ed è dal 2017 assegnata di ricerca nell'ambito del TLIO presso l'Istituto del CNR – Opera del Vocabolario italiano. La candidata ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/F3. Ha svolto attività didattica come professore a contratto di Filologia romanza e di Filologia e linguistica romanza presso l'Università degli Studi di Siena (a.a. 2010-2011) e presso l'università per stranieri di Siena (aa.aa. 2014-2017). Ha partecipato come relatore a congressi, seminari e lezioni organizzati da centri universitari italiani e stranieri ed ha conseguito il premio "Cesare Angelini" per la tesi di laurea specialistica, il premio "Aldo Rossi" per la tesi di dottorato, e il Premio Giovani "Maria Corti", per l'edizione critica delle *Storie vecie* di Annibale Gallico.

La valutazione dei suoi titoli è pertanto ottima e denota uno studiosa capace di muoversi con sicurezza nell'ambito degli studi di Filologia italiana, che ha maturato una discreta esperienza di didattica universitaria, benché su un SSD diverso da L-FIL-LET/13.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *L'indovinello veronese. Il "sonetto della Garisenda" ...*BUONO
2. *Attorno all'edizione critica dei Fioretti di San Francesco...*OTTIMO
3. *I volgarizzamenti italiani dell'Ecclesiaste...* BUONO
4. Annibale Gallico, *Storie vecie. Edizione critica e commentata...*OTTIMO

5. *Codici e forme dei volgarizzamenti italiani della Bibbia...*MOLTO BUONO
6. *Restituzione formale di testi anonimi a tradizione vasta...*BUONO
7. *Riflessioni in margine alla compilazione di TraLiRo...*BUONO
8. *I volgarizzamenti delle fonti francescane...*OTTIMO
9. *La traduzione degli 'Actus beati Francisci et sociorum eius'...*BUONO
10. *L'Ecclesiaste in volgare. Edizione critica e studio...*OTTIMO
11. *I manoscritti della Bibbia in italiano...*BUONO
12. *L'elegia giudeo-italiana. Edizione critica e commentata.* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 6 articoli su rivista, 3 articoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Gli studi della candidata si concentrano, in particolare, sulle scritture giudeo-italiane e sui testi di ambito religioso di epoca medievale. L'attenzione alle cosiddette *jewish languages* comincia con l'edizione di una raccolta di poesie dei primi del Novecento, le *Storie vecie*, composte dal mantovano Annibale Gallico (2014). L'edizione mostra un interesse prevalentemente linguistico: i componimenti, infatti, mescolano al dialetto e all'italiano, di gran lunga prevalenti, inserti di giudeo-mantovano, di cui si dà conto nel ben documentato glossario. Di maggiore interesse sul piano filologico è l'edizione, fondata su presupposti nuovi rispetto alle precedenti, dell'*Elegia giudeo-italiana* (2018) che, nel *corpus* dei testi giudeo-italiani risalenti al medioevo e alla prima età moderna, quasi sempre rappresentati da glossari e dizionari o da traslitterazioni e traduzioni di testi italiani, si distingue per l'originalità e il carattere ben strutturato; il lavoro è corredato da una puntuale analisi linguistica. Appartiene invece all'interesse per i testi di ambito religioso e, in particolare, alle traduzioni bibliche medievali, cui la candidata dedica anche altri studi, l'accurata edizione dell'*Ecclesiaste in volgare* (2017), frutto del lavoro svolto per la tesi di dottorato. Numerosi contributi sono dedicati ai testi della tradizione francescana, tra i quali si segnala lo studio interessante della traduzione degli *Actus beati Francisci* (2018), in cui l'autrice sottolinea giustamente l'imprescindibilità e il peso del testo latino di partenza sulle scelte linguistiche e l'identità stilistica di tutti i volgarizzamenti. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica di ottimo livello qualitativo, intelligentemente aperta a riflessioni e problematizzazioni di carattere metodologico e capace di intersecare con intelligenza questioni di stratigrafia linguistica e persuasive soluzioni ecdotiche.

**CANDIDATO: REFE LAURA**

COMMISSARIO 1: ANDREA MAZZUCCHI

#### TITOLI

La candidata ha conseguito nel 2007 il Dottorato di ricerca in Italianistica presso l'Università degli Studi di Messina e, presso il medesimo Ateneo, ha fruito di una borsa di studio biennale di postdottorato dal 2008 al 2010. Ha conseguito Diploma in Conservatore di Manoscritti presso la Scuola per Archivistici Bibliotecari e Conservatori di manoscritti dell'Università di Roma "La Sapienza" e il Master in Didattica dell'Italiano lingua non materna presso l'Università per Stranieri di Perugia. Tra il

2012 e il 2013 ha goduto la Fellowship annuale “Lila wallace – Reader’s Digest Fellow” presso Villa I Tatti e, nel 2013, ha ottenuto la fellowship trimestrale “Frances Yates Fellow” presso il Warburg Institute di Londra su progetti di ricerca concernenti Poliziano e i suoi allievi. Dal 2014 al 2017 ha fruito di un assegno di ricerca triennale presso l’Università di Venezia Ca’ Foscari di Venezia nell’ambito dell’ERC “Aristotle in the Italian Vernacular. Rethinking Renaissance and Early Modern Intellectual History”. La candidata ha conseguito nel 2017 e nel 2018 l’abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia rispettivamente nel Settore Concorsuale 10/F3 e nel Settore Concorsuale 10/F1. La candidata, a 12 anni dal conseguimento del suo dottorato, non ha ancora esperienza di didattica curriculare universitaria, benché la sua presenza all’interno della comunità scientifica sia riconoscibile, come rivelano la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali e il conseguimento di due premi per le sue attività di ricerca. Nel complesso la valutazione dei suoi titoli è molto buona.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *I fragmenta dell'epistola Ad Posteritatem di Francesco Petrarca...* ECCELLENTE
2. *Roberto Minucci: un allievo di Poliziano...* OTTIMO
3. *Un esemplare della 'Institutione di tutta la vita de l'homo nato nobile'...* BUONO
4. *Istruzioni per l'uso e dichiarazioni di metodo nei volgarizzamenti...* BUONO
5. *Boccaccio e Petrarca tra biografia e autobiografia...* BUONO
6. *Le due redazioni dell'epistola di Michele Acciari al Poliziano.* OTTIMO
7. *Il ms. 526 della Biblioteca Riccardiana di Firenze...* OTTIMO
8. *Riflessioni dei traduttori nei volgarizzamenti aristotelici ...* BUONO
9. *Petrarch and the Reading of Cicero's De natura deorum...* OTTIMO
10. *Conversazioni dotte nella Badia fiesolana...* BUONO
11. *La fucina fiorentina: i multiformi percorsi della riscoperta ...* BUONO
12. *Poliziano e allievi...* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 5 articoli su rivista, 6 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata è di ottimo livello, in quanto caratterizzata da pubblicazioni di apprezzabile originalità, pienamente congruenti col settore, pubblicate in sedi prestigiose e su riviste per lo più di alta collocazione editoriale e che denotano una pregevole visibilità internazionale. Le pubblicazioni della candidata rivelano interessi prevalenti nell’ambito della filologia latina medievale e umanistica. Il risultato più rilevante cui è pervenuta è sicuramente rappresentato dall’accurata edizione critica della incompiuta epistola petrarchesca “Ad posteritatem”, che ricostruisce persuasivamente l’iter redazionale dell’interessante testo. Importanti, benché prevalentemente incentrati su questioni storico-critiche ed esegetiche, i lavori sulla ricezione dell’opera petrarchesca, che si avvalgono spesso di utili recuperi di manoscritti inediti. Anche gli studi dedicati ai libri e agli allievi di Poliziano rivelano solidità di impianto filologico, sicuro possesso del metodo ecdotico e capacità di analisi delle tradizioni manoscritte. L’insieme delle pubblicazioni della candidata rivela il profilo di una studiosa seria, rigorosa e matura, che ha offerto, negli ambiti di sua competenza, contributi pregevoli e innovativi.

## COMMISSARIO 2: ENRICA RITA LIBRANDI

### TITOLI

La candidata possiede il titolo di dottore di ricerca in "Italianistica" conseguito presso l'Università di Messina. Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore associato nei settori concorsuali 10/F3 e 10/F1. Ha svolto attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere e ha ottenuto il premio "Giovani ricercatori" dell'Università di Messina (2006) e il premio Marino Moretti per la Filologia (2015). Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali. Nel complesso la valutazione è molto buona.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *I fragmenta dell'epistola Ad Posteritatem di Francesco Petrarca...*OTTIMO
2. *Roberto Minucci: un allievo di Poliziano...*OTTIMO
3. *Un esemplare della 'Institutione di tutta la vita de l'homo nato nobile'...*BUONO
4. *Istruzioni per l'uso e dichiarazioni di metodo nei volgarizzamenti...*BUONO
5. *Boccaccio e Petrarca tra biografia e autobiografia...*BUONO
6. *Le due redazioni dell'epistola di Michele Acciari al Poliziano.* OTTIMO
7. *Il ms. 526 della Biblioteca Riccardiana di Firenze...*OTTIMO
8. *Riflessioni dei traduttori nei volgarizzamenti aristotelici ...*BUONO
9. *Petrarch and the Reading of Cicero's De natura deorum...*OTTIMO
10. *Conversazioni dotte nella Badia fiesolana...*BUONO
11. *La fucina fiorentina: i multiformi percorsi della riscoperta ...*BUONO
12. *Poliziano e allievi...*OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 5 articoli su rivista, 6 articoli in volume.

### Valutazione sulla produzione complessiva

Gli studi di Laura Refe privilegiano gli aspetti filologici, storico-culturali e critico-letterari dei testi di età umanistica e rinascimentale, con particolare attenzione ai testi latini. Decisamente apprezzabile è la nuova edizione dei *Fragmenta dell'epistola "Ad posteritatem"* di Francesco Petrarca (2014), che non solo restituisce un testo «più rispettoso della tradizione», corredandolo di un dettagliato commento, ma illustra compiutamente l'elaborazione di un progetto mai concluso dal grande poeta. A Petrarca sono dedicati ancora due saggi, il primo (2014) incentrato sulla biografia che ne scrisse Boccaccio (*De vita et moribus domini Fancisci Petracchi de Florentia*), mette efficacemente in discussione il tipo di legame che tesi precedenti avevano indicato tra il testo di Boccaccio e l'epistola *Ad Posteritatem* del Petrarca; il secondo (2016) si concentra sulle note marginali apposte al ms. 552-2 della Médiathèque du Grand Troyes che contiene numerosi lavori di Cicerone e che era ben noto al poeta. Buona parte delle altre pubblicazioni della candidata, dedicate ora alle vicende e alle vie percorse da manoscritti e testi a stampa di autori del Rinascimento ora all'insegnamento universitario del Poliziano, cercano di portare alla luce relazioni e contatti tra gli intellettuali del tempo al fine di chiarire nessi essenziali della storia culturale e letteraria. Interessanti i due articoli (2016, 2017) sulle presentazioni e su alcuni elementi paratestuali dei volgarizzamenti rinascimentali di Aristotele.

La candidata mostra un elevato profilo di studiosa che ha raggiunto buone competenze su alcuni aspetti della letteratura umanistica e rinascimentale e sulla scienza del libro manoscritto e a stampa.

### COMMISSARIO 3: MARCO BERISSO

#### TITOLI

La candidata ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Italianistica presso l'Università degli Studi di Messina. Nel 2009 ha conseguito il Diploma in Conservatore di Manoscritti presso la Scuola per Archivisti Bibliotecari e Conservatori di manoscritti dell'Università di Roma La Sapienza e nel 2012 il Master in Didattica dell'Italiano lingua non materna presso l'Università per Stranieri di Perugia. Ha fruito di una borsa di studio biennale di postdottorato (2008-2010) all'Università degli Studi di Messina. Dal 2012 al 2017 ha svolto attività di ricerca presso varie istituzioni italiane e straniere (Fellowship "Lila Wallace-Reader's Digest Fellow" presso Villa I Tatti; Fellowship "Frances Yates Fellow" presso il Warburg Institute di Londra; assegno di ricerca triennale nell'ambito dell'ERC *Aristotle in the Italian Vernacular. Rethinking Renaissance and Early Modern Intellectual History* presso l'Università Ca' Foscari di Venezia). Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica di seconda fascia per il settore Concorsuale 10/F3 e nel 2018 l'abilitazione scientifica di seconda fascia per il settore 10/F1. La candidata è stata relatrice ad un altissimo numero di lezioni, seminari e convegni tanto nazionali quanto internazionali ed ha conseguito due premi per la sua attività di ricerca.

La candidata dimostra di possedere un solidissimo curriculum in relazione alla propria attività di ricerca, mentre non risulta certificata alcuna attività didattica.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *I fragmenta dell'epistola Ad Posteritatem di Francesco Petrarca...*OTTIMO
2. *Roberto Minucci: un allievo di Poliziano...*OTTIMO
3. *Un esemplare della 'Institutione di tutta la vita de l'homo nato nobile'...*BUONO
4. *Istruzioni per l'uso e dichiarazioni di metodo nei volgarizzamenti...*BUONO
5. *Boccaccio e Petrarca tra biografia e autobiografia...*BUONO
6. *Le due redazioni dell'epistola di Michele Acciari al Poliziano.* OTTIMO
7. *Il ms. 526 della Biblioteca Riccardiana di Firenze...*OTTIMO
8. *Riflessioni dei traduttori nei volgarizzamenti aristotelici ...*BUONO
9. *Petrarch and the Reading of Cicero's De natura deorum...*OTTIMO
10. *Conversazioni dotte nella Badia fiesolana...*BUONO
11. *La fucina fiorentina: i multiformi percorsi della riscoperta ...*BUONO
12. *Poliziano e allievi...*OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 5 articoli su rivista, 6 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La sua produzione dimostra una buona continuità temporale tra il 2010 e il 2018 ed ha visto la luce su riviste scientifiche e presso case editrici di sicuro impatto scientifico nazionale e internazionale.

La candidata si è occupata soprattutto di testi latini a partire da Boccaccio e Petrarca per arrivare alla stagione laurenziana, con una particolare attenzione per Poliziano e il suo ambiente. A questi interessi di antica data si è aggiunto di recente un terzo fronte, quello legato ai volgarizzamenti aristotelici nel XVI secolo. Scientificamente di grande rilievo la nuova edizione offerta dalla candidata della *Ad posteritatem* di Francesco Petrarca (n. 1; parzialmente rifiuto nell'edizione il contributo n. 5): ad una nuova e presumibilmente completa escussione del testimoniale posta a base del testo critico l'edizione integra affianca ricco commento linguistico, storico-letterario e filologico. Su Petrarca verte anche il contributo n. 9, dedicato allo studio delle postille apposte dal poeta al *De natura deorum* ciceroniano relato dal ms. 552-2 della Médiathèque du Grand Troyes. Su Poliziano e i suoi allievi negli anni dell'insegnamento universitario vertono molti contributi, spesso (come per i nn. 2 e 6) con importanti acquisizioni di ordine filologico. A temi di tipo prevalentemente di storia del libro e del manoscritto vanno ricondotti i contributi nn. 3 e 7. In particolare il n. 3, dedicato ad Alessandro Piccolomini e ad un esemplare della sua *Institutione*, è da collegare alle ricerche sulla diffusione dell'artistotelismo a cui sono dedicati i nn. 4 e 8.

Nel complesso la candidata dimostra un profilo molto buono di studiosa, con piene competenze filologiche, archivistiche e di storia del libro manoscritto e a stampa.

## **GIUDIZIO COLLEGALE**

### TITOLI

La candidata ha conseguito nel 2007 il Dottorato di ricerca in Italianistica presso l'Università degli Studi di Messina e, presso il medesimo Ateneo, ha fruito di una borsa di studio biennale di postdottorato dal 2008 al 2010. Ha conseguito Diploma in Conservatore di Manoscritti presso la Scuola per Archivisti Bibliotecari e Conservatori di manoscritti dell'Università di Roma "La Sapienza" e il Master in Didattica dell'Italiano lingua non materna presso l'Università per Stranieri di Perugia. Tra il 2012 e il 2013 ha goduto la Fellowship annuale "Lila Wallace – Reader's Digest Fellow" presso Villa I Tatti e, nel 2013, ha ottenuto la fellowship trimestrale "Frances Yates Fellow" presso il Warburg Institute di Londra su progetti di ricerca concernenti Poliziano e i suoi allievi. Dal 2014 al 2017 ha fruito di un assegno di ricerca triennale presso l'Università di Venezia Ca' Foscari di Venezia nell'ambito dell'ERC "Aristotle in the Italian Vernacular. Rethinking Renaissance and Early Modern Intellectual History". La candidata ha conseguito nel 2017 e nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia rispettivamente nel Settore Concorsuale 10/F3 e nel Settore Concorsuale 10/F1. La candidata, a 12 anni dal conseguimento del suo dottorato, non ha ancora esperienza di didattica curriculare universitaria, benché la sua presenza all'interno della comunità scientifica sia riconoscibile, come rivelano la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali e il conseguimento di due premi per le sue attività di ricerca. Nel complesso la valutazione dei suoi titoli è molto buona.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *I fragmenta dell'epistola Ad Posteritatem di Francesco Petrarca...*OTTIMO
2. *Roberto Minucci: un allievo di Poliziano...*OTTIMO
3. *Un esemplare della 'Institutione di tutta la vita de l'homo nato nobile'...*BUONO
4. *Istruzioni per l'uso e dichiarazioni di metodo nei volgarizzamenti...*BUONO
5. *Boccaccio e Petrarca tra biografia e autobiografia...*BUONO

6. *Le due redazioni dell'epistola di Michele Acciari al Poliziano*. OTTIMO
7. *Il ms. 526 della Biblioteca Riccardiana di Firenze...* OTTIMO
8. *Riflessioni dei traduttori nei volgarizzamenti aristotelici ...* BUONO
9. *Petrarch and the Reading of Cicero's De natura deorum...* OTTIMO
10. *Conversazioni dotte nella Badia fiesolana...* BUONO
11. *La fucina fiorentina: i multiformi percorsi della riscoperta ...* BUONO
12. *Poliziano e allievi...* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 1 volume, 5 articoli su rivista, 6 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata è coerente con il Settore scientifico disciplinare di Filologia della letteratura italiana, rivela una buona continuità temporale tra il 2010 e il 2018 ed è apparsa in sedi editoriali di sicuro impatto nazionale e internazionale.

La candidata si è occupata soprattutto di testi latini a partire da Boccaccio e Petrarca per arrivare alla stagione laurenziana, con una particolare attenzione per Poliziano e il suo ambiente. A questi interessi di antica data si è aggiunto di recente un terzo fronte, quello legato ai volgarizzamenti aristotelici nel XVI secolo. Scientificamente di grande rilievo la nuova edizione offerta dalla candidata della *Ad posteritatem* di Francesco Petrarca (parzialmente rifiuto nell'edizione il contributo n. 5): ad una nuova e presumibilmente completa escussione del testimoniale posta a base del testo critico l'edizione integra affianca ricco commento linguistico, storico-letterario e filologico, configurandosi come un caso metodologicamente rilevante di edizione di un testo incompiuto. Su Petrarca verte anche il contributo n. 9, dedicato allo studio delle postille apposte dal poeta al *De natura deorum* ciceroniano relato dal ms. 552-2 della Médiathèque du Grand Troyes. Su Poliziano e i suoi allievi negli anni dell'insegnamento universitario vertono molti contributi, spesso (come per i nn. 2 e 6) con importanti acquisizioni di ordine filologico. A temi di tipo prevalentemente di storia del libro e del manoscritto vanno ricondotti i contributi nn. 3 e 7. In particolare il n. 3, dedicato ad Alessandro Piccolomini e ad un esemplare della sua *Institutione*, è da collegare alle ricerche sulla diffusione dell'aristotelismo a cui sono dedicati i nn. 4 e 8.

Nel complesso la candidata dimostra un profilo molto buona di studiosa, con buone competenze filologiche, archivistiche e di storia del libro manoscritto e a stampa.

**CANDIDATO: SANZOTTA VALERIO**

COMMISSARIO 1: ANDREA MAZZUCCHI

#### TITOLI

Il candidato ha conseguito nel 2010 il Dottorato di ricerca in Scienze del testo e del libro manoscritto presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale; nel 2006 ha conseguito il Diploma di biblioteconomia sia presso la Scuola Speciale per Archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma Sapienza, sia presso la Scuola Vaticana di biblioteconomia della Biblioteca Apostolica Vaticana. Tra il 2011 e il 2012 è stato fellow presso il Warburg Institute di Londra, presso la Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel e presso il Seminarium Philologiae Humanisticae dell'Università cattolica di Lovanio. Dal giugno 2012 è ricercatore presso l'Institut für neulateinische Studien Ludwig Boltzmann di Innsbruck, svolgendovi anche attività di didattica universitaria con corsi di filologia medievale e di storia della lingua italiana. Per un trimestre nel 2018 è stato anche Visiting professor presso il

Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani e Scenico Musicali dell'Università Sapienza di Roma.

Il candidato ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 10/F3. Ha partecipato come relatore a numerosi congressi, seminari e lezioni organizzati da centri universitari italiani e stranieri.

La valutazione complessiva dei suoi titoli è ottima e denota uno studioso di solida formazione orientata prevalentemente verso le discipline paleografico-codicologiche e con interessi soprattutto nell'ambito della filologia latina medievale e umanistica e della letteratura religiosa in latino dell'Accademia dell'Arcadia. Il candidato denota pregevoli proiezioni internazionali ed è già approdato a posizioni accademiche significative.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Giuseppe Enrico Carpani. *Ionathas*...BUONO
2. *I manoscritti classici latini nella Biblioteca Casanatense*...BUONO
3. Leonardo Montagna, *Epigramatum liber III*...OTTIMO
4. *La lettura ficiniana del commento di Proclo al 'Timeo'*...OTTIMO
5. *Per una storia della medicina a Mantova tra Tre e Quattrocento*...OTTIMO
6. *Per Ficino e Poliziano*...BUONO
7. *Some Unpublished Notes by Marsilio Ficino on Plato's Parmenides*...OTTIMO
8. *Cristoforo Landino*...BUONO
9. *Lorenzo Valla*...BUONO
10. *Preumanesimo malatestiano nella Pandetta di Ramo Ramedelli*...OTTIMO
11. *Sulla Pandetta di Ramo Ramedelli (Vat. lat. 3134)*...OTTIMO
12. *Per Battista di Montefeltro Malatesti e Giovanni Quirini*...BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 4 articoli su rivista, 5 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare pregevole per originalità di esiti, rigore documentario, profonda competenza codicologico-paleografica, accurata conoscenza del latino umanistico e del neolatino, benché le sue indagini siano rivolte prevalentemente verso autori di rilevanza non primaria nel panorama della storia letteraria italiana. Di sicuro valore le due edizioni presentate, sia quella relativa al dramma *Ionathas* del gesuita arcade Giuseppe Enrico Carpani, sia quella del terzo libro degli Epigrammi dell'umanista Leonardo Montagna. I volumi si avvalgono di rigorose ricostruzioni della biografia intellettuale degli autori, di pertinenti inquadramenti formali e tematici delle opere edite, di accurati commenti e descrizioni linguistiche del latino, anche se la tradizione monotestimoniata dei due testi non ha consentito al candidato di misurarsi con le razionalizzazioni imposte dal metodo stemmatico. Preziosi il catalogo dei manoscritti classici latini della Casanatense, con rigorosa ricostruzione della storia della biblioteca, e le accuratissime schede su Landino e Valla offerte per gli Autografi dei Letterati italiani. Rigorosa e ricca erudizione svelano i contributi dedicati a Ramo Ramedelli e alla cultura mantovana tardotrecentesca e primoquattrocentesca e a Marsilio Ficino.

Nel complesso le pubblicazioni presentate rivelano uno studioso maturo, di livello molto buono, capace di muoversi con sicurezza e ricchezza di informazione in ambiti solitamente poco sondati, ma che non si è ancora confrontato con complesse sistemazioni ecdotiche.

#### COMMISSARIO 2: ENRICA RITA LIBRANDI

#### TITOLI

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Scienze del testo e del libro manoscritto presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale e due diplomi di Biblioteconomia rispettivamente presso la Scuola per Archivistici e bibliotecari dell'Università di Roma La Sapienza e presso la Biblioteca Apostolica Vaticana. Possiede l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/F3. Ha svolto attività di ricerca e didattica presso istituzioni italiane e straniere. Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali. Ricopre il ruolo di ricercatore presso l'Institut für neulateinische Studien Ludwig Boltzmann di Innsbruck. La valutazione nel complesso è ottima.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Giuseppe Enrico Carpani. *Ionathas*...BUONO
2. *I manoscritti classici latini nella Biblioteca Casanatense*...BUONO
3. Leonardo Montagna, *Epigramatum liber III*...BUONO
4. *La lettura ficiniana del commento di Proclo al 'Timeo'*...OTTIMO
5. *Per una storia della medicina a Mantova tra Tre e Quattrocento*...OTTIMO
6. *Per Ficino e Poliziano*...BUONO
7. *Some Unpublished Notes by Marsilio Ficino on Plato's Parmenides*...OTTIMO
8. *Cristoforo Landino*...BUONO
9. *Lorenzo Valla*...BUONO
10. *Preumanesimo malatestiano nella Pandetta di Ramo Ramedelli*...OTTIMO
11. *Sulla Pandetta di Ramo Ramedelli (Vat. lat. 3134)*...OTTIMO
12. *Per Battista di Montefeltro Malatesti e Giovanni Quirini*...BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 4 articoli su rivista, 5 articoli in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Presenta 12 pubblicazioni valutabili, due edizioni critiche, un catalogo di manoscritti, quattro articoli in rivista, tre capitoli di libro e due voci nel repertorio degli *Autografi di letterati italiani*. La produzione scientifica del candidato si concentra principalmente sulla letteratura latina di epoca umanistica e di età moderna, a cominciare dall'edizione critica del testo teatrale *Ionathas* (2016), composto dal gesuita e arcade Giuseppe Enrico Carpani, il cui lavoro testimonia dell'incontro tra progetto pedagogico dei gesuiti e riforma dell'Arcadia. L'edizione di *Ionathas* riproduce la stampa romana del 1750, sia pure collazionando con l'edizione precedente del 1745. Si fonda sul solo ms. Casanatense 276 l'edizione del III Libro di epigrammi latini di Leonardo Montagna (2010), una scelta obbligata sia dalla trasmissione a codice unico, con l'eccezione di un solo epigramma, sia dalla revisione e sottoscrizione del Casanatense da parte dell'autore. Gli altri lavori del candidato riguardano per la gran parte, testi e tematiche caratterizzanti la produzione latina dell'età umanistica, mentre rientra pienamente nell'ambito biblioteconomico e della scienza del libro il catalogo dei manoscritti classici latini della Biblioteca casanatense (2014). A quest'ultimo ambito possono ancora ricondursi l'articolo *Sulla Pandetta di Ramo Ramedelli (Vat. Lat. 3134)*, pubblicato nel 2012, e la collaborazione con il repertorio dei manoscritti autografi dei letterati italiani.

Il candidato possiede competenza molto buona tanto nel campo della filologia latina medievale e umanistica e della letteratura latina in età moderna quanto negli ambiti della scienza del libro manoscritto.

## COMMISSARIO 3: MARCO BERISSO

### TITOLI

Il candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Scienze del testo e del libro manoscritto presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Nel 2006 ha conseguito due Diplomi di biblioteconomia, uno presso la Scuola Speciale per Archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma La Sapienza, l'altro presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia della Biblioteca Apostolica Vaticana. Tra il 2010 e il 2012 ha ricoperto incarichi di ricerca presso alcune istituzioni straniere (fellowships semestrali presso il Seminarium Philologiae Humanisticae dell'Università cattolica di Lovanio e poi presso la Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel; fellowship trimestrale presso il Warburg Institute di Londra). Dal giugno 2012 è Key Researcher presso il Ludwig Boltzmann Institut für Neulateinische Studien di Innsbruck. Nell'ambito di questo incarico ha svolto attività didattica con una buona continuità presso l'Università di Innsbruck con corsi su temi di Letteratura rinascimentale e Storia della lingua italiana. Dall'aprile al giugno 2018 è stato Visiting professor presso l'Università di Roma La Sapienza. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica di prima fascia per il settore Concorsuale 10/F3.

Il candidato dimostra di possedere un ottimo curriculum in relazione sia all'attività di ricerca che alla didattica e di possedere una posizione accademica internazionale significativa.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Giuseppe Enrico Carpani. *Ionathas...* BUONO
2. *I manoscritti classici latini nella Biblioteca Casanatense...* BUONO
3. Leonardo Montagna, *Epigramatum liber III...* BUONO
4. *La lettura ficiniana del commento di Proclo al 'Timeo'...* OTTIMO
5. *Per una storia della medicina a Mantova tra Tre e Quattrocento...* OTTIMO
6. *Per Ficino e Poliziano...* BUONO
7. *Some Unpublished Notes by Marsilio Ficino on Plato's Parmenides...* OTTIMO
8. *Cristoforo Landino...* BUONO
9. *Lorenzo Valla...* BUONO
10. *Preumanesimo malatestiano nella Pandetta di Ramo Ramedelli...* OTTIMO
11. *Sulla Pandetta di Ramo Ramedelli (Vat. lat. 3134)...* OTTIMO
12. *Per Battista di Montefeltro Malatesti e Giovanni Quirini...* OTTIMO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 4 articoli su rivista, 5 articoli in volume.

### Valutazione sulla produzione complessiva

La sua produzione scientifica dimostra una buona continuità temporale, distribuita com'è tra il 2010 e il 2017, ed è apparsa su sedi editoriali prestigiose e di rilievo tanto nazionale quanto internazionale.

La produzione scientifica del candidato è dedicata ad alcuni ben riconoscibili e delimitati temi di ricerca orbitanti in prevalenza intorno alla letteratura latina medievale e rinascimentale. Di carattere sostanzialmente monotestimoniale ma condotte con grandissime accuratezza e perizia sono le edizioni critiche dello *Ionathas* dell'arcade Giuseppe Enrico Carpani (n. 1) e degli epigrammi di Leonardo Montagna (n. 3). Ben quattro contributi (nn. 5, 10, 11 e 12) rappresentano altrettanti sondaggi nella cosiddetta *Pandetta*, ovvero l'ampia miscellanea compilata dal mantovano Ramo Ramadelli tra Tre e

Quattrocento ed oggi alla Vaticana (Vat. lat. 3134): sondaggi che, in più di un caso, portano al recupero editoriale di testi, latini e volgari, poco o per nulla noti. Altro autore a cui il candidato dedica feconde attenzioni è Marsilio Ficino, di cui studia le postille al commento procliano al *Timeo* (n. 4), il rapporto con Poliziano attraverso i codici e le letture dai due condivise (n. 6) e propone la paternità per un'anonima epitome del *Parmenide* (n. 7). Pertengono solo indirettamente agli studi filologici il prezioso catalogo dei codici latini classici della Biblioteca Casanatense (n. 2) e le due impeccabili schede per gli *Autografi dei letterati italiani* dedicate a Cristoforo Landino e Lorenzo Valla (nn. 8 e 9). Il candidato dimostra nel suo complesso un buon profilo di studioso, con ottime competenze nel campo codicologico e della storia del manoscritto e buone capacità filologiche.

## GIUDIZIO COLLEGALE

### TITOLI

Il candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Scienze del testo e del libro manoscritto presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Nel 2006 ha conseguito due Diplomi di biblioteconomia, uno presso la Scuola Speciale per Archivistici e bibliotecari dell'Università di Roma La Sapienza, l'altro presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia della Biblioteca Apostolica Vaticana. Tra il 2010 e il 2012 ha ricoperto incarichi di ricerca presso alcune istituzioni straniere (fellowships semestrali presso il Seminarium Philologiae Humanisticae dell'Università cattolica di Lovanio e poi presso la Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel; fellowship trimestrale presso il Warburg Institute di Londra). Dal giugno 2012 è Key Researcher presso il Ludwig Boltzmann Institut für Neulateinische Studien di Innsbruck. Nell'ambito di questo incarico ha svolto attività didattica con una buona continuità presso l'Università di Innsbruck con corsi su temi di Letteratura rinascimentale e Storia della lingua italiana. Dall'aprile al giugno 2018 è stato Visiting professor presso l'Università di Roma La Sapienza. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica di prima fascia per il settore Concorsuale 10/F3.

Il candidato dimostra di possedere un ottimo curriculum in relazione sia all'attività di ricerca che alla didattica e di possedere una posizione accademica internazionale ormai ben consolidata.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Giuseppe Enrico Carpani. *Ionathas*...BUONO
2. *I manoscritti classici latini nella Biblioteca Casanatense*...BUONO
3. Leonardo Montagna, *Epigramatum liber III*...MOLTO BUONO
4. *La lettura ficiniana del commento di Proclo al 'Timeo'*...OTTIMO
5. *Per una storia della medicina a Mantova tra Tre e Quattrocento*...OTTIMO
6. *Per Ficino e Poliziano*...MOLTO BUONO
7. *Some Unpublished Notes by Marsilio Ficino on Plato's Parmenides*...OTTIMO
8. *Cristoforo Landino*...BUONO
9. *Lorenzo Valla*...BUONO
10. *Preumanesimo malatestiano nella Pandetta di Ramo Ramedelli*...OTTIMO
11. *Sulla Pandetta di Ramo Ramedelli (Vat. lat. 3134)*...OTTIMO
12. *Per Battista di Montefeltro Malatesti e Giovanni Quirini*...BUONO

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: 3 volumi, 4 articoli su rivista,

5 articoli in volume.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si concentra principalmente sulla letteratura latina di epoca umanistica e di età moderna, a cominciare dall'edizione critica del testo teatrale *Ionathas* (2016), composto dal gesuita e arcade Giuseppe Enrico Carpani, il cui lavoro testimonia dell'incontro tra progetto pedagogico dei gesuiti e riforma dell'Arcadia. L'edizione di *Ionathas* riproduce la stampa romana del 1750, sia pure collazionando con l'edizione precedente del 1745. Si fonda sul solo ms. Casanatense 276 l'edizione del III Libro di epigrammi latini di Leonardo Montagna (2010), una scelta obbligata sia dalla trasmissione a codice unico, con l'eccezione di un solo epigramma, sia dalla revisione e sottoscrizione del Casanatense da parte dell'autore. Gli altri lavori del candidato riguardano per la gran parte, testi e tematiche caratterizzanti la produzione latina dell'età umanistica, mentre rientra pienamente nell'ambito della scienza del libro il catalogo dei manoscritti classici latini della Biblioteca casanatense (2014). A quest'ultimo ambito possono ancora ricondursi l'articolo *Sulla Pandetta di Ramo Ramedelli (Vat. Lat. 3134)*, pubblicato nel 2012, e la collaborazione con il repertorio dei manoscritti autografi dei letterati italiani. Il candidato possiede competenze pregevoli tanto nel campo della filologia latina medievale e umanistica e della letteratura latina in età moderna quanto negli ambiti della scienza del libro manoscritto. Nel complesso il suo contributo agli studi di filologia della letteratura italiana è molto buono.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11.20

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Andrea Mazzucchi

Prof. Enrica Rita Librandi

Prof. Marco Berisso